

ALTAMURA IL TAR CONDANNA GLI AMMINISTRATORI DELL'AZIENDA FALLITA. LA SINDACA: PUNTO A FAVORE DELLA CITTÀ

La discarica Le Lamie va bonificata a spese degli ex soci della Tradeco

● **ALTAMURA.** Discarica Le Lamie, a oltre 10 anni dalla chiusura s'innesta un capitolo giudiziario. È efficace a tutti gli effetti un'ordinanza del Comune notificata alla Tradeco (fallita nel 2018) e ai soci per le attività necessarie alla messa in sicurezza. Il Tar ha respinto un ricorso presentato contro il provvedimento. Nel frattempo l'ente locale si sta occupando direttamente della

Rosa Melodia, numero 28 del 7 maggio scorso, che ordinava alla Tradeco e ai suoi soci, «con effetto immediato e con il carattere dell'urgenza, le necessarie misure di prevenzione e messa in sicurezza dei luoghi, nonché le attività di post gestione in riferimento alla discarica per rifiuti urbani in località Le Lamie».

I contenuti della sentenza sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa dalla sindaca e dal legale Giampaolo Sechi. Come si legge nel provvedimento, l'ordinanza è stata adottata «in modo pienamente legittimo, al fine di scongiurare un grave pericolo attuale di inquinamento ambientale, con particolare riguardo alla falda freatica altamurana, e, al contempo, per tutelare l'incolumità dei propri cittadini derivante dal grave e perdurante inadempimento posto in essere della Tradeco srl e dai suoi soci rispetto agli obblighi di gestione post operativa della discarica derivanti direttamente dalla legge».

È stato ribadito, inoltre, che la manutenzione, la sorveglianza e i controlli della discarica non più in funzione da marzo 2008 devono essere assicurati anche nella fase della gestione successiva alla chiusura, fino a che l'ente territoriale competente accerti che non comporta rischi.

Rispetto ai motivi contestati dai ricorrenti, il Tar ha fatto valere il principio del «chi inquina paga». E questo «va oltre l'autonomia patrimoniale delle società di capitali rispetto al patrimonio dei singoli soci», ha sottolineato l'avvocato Sechi. «Nella sentenza - commenta Melodia - è stato espressamente specificato che chi ha beneficiato degli introiti derivanti dalla gestione di una discarica deve sopportarne anche i relativi costi per la gestione post operativa».

La discarica è sotto sequestro da novembre del 2019. D'urgenza la Regione ha stanziato un milione di euro. E questa somma servirà ai primi adempimenti ma certamente serviranno altre ingenti risorse per completare la post-gestione. Il principale problema ambientale è la raccolta del percolato. Inoltre bisogna fare altri interventi, tra cui il ripristino della copertura provvisoria per evitare le infiltrazioni di acque di pioggia e la formazione ulteriore di percolato. Sono in corso le attività di affidamento della messa in sicurezza. La sentenza del Tar è stata impugnata dalla parte ricorrente.

[*nofrio bruno*]



ALTAMURA
 La ex discarica Le Lamie era gestita dalla fallita Tradeco srl

bonifica e, sulla base della sentenza, potrà rivalersi in danno.

Con la sentenza numero 1227 del 28 settembre il Tar ha dichiarato irricevibile e infondato nel merito il ricorso all'ordinanza della sindaca

